



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

AnnoXXXV
Suppl. ordinario
N 8/20 del
Agricoltore
Prealpino N.10-11-12
del 9 dicembre 2019
Varese li 21 febbraio
2020

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

Agrinsieme, bene ODG parlamentare. Rivedere le norme per le accise sui depositi agricoli....	pag.2
Milleproroghe, confagricoltura soddisfatta per incentivi per impianti biogas e bonus verde....	pag.2
Bilancio ue, Giansanti : no ai tagli all'agricoltura per 54 miliardi di euro.....	pag.3
Denuncia prelievi idrici e pagamento canoni demaniali.....	pag.3
Bando 8.3.01 "prevenzione dei danni alle foreste".....	pag.4
Attenzione alle novita' sulla tassa fitosanitaria!.....	pag.5
MUD presentazione Modello di dichiarazione ambientale dei rifiuti	pag.5
Dichiarazione di vendita dei prodotti fitosanitari.....	pag.5
RIFIUTI – presentazione Modello di dichiarazione ambientale dei rifiuti (MUD).....	pag.5
Prezzi gasolio Q8 valevoli per domani 22 febbraio.....	pag.6
Scadenario fino al 30 aprile 2020 a cura di Confagricoltura Milano Lodi.....	pag.6

**Non c'è ambiente
senza
agricoltura**

Agrinsieme, bene ODG parlamentare. Rivedere le norme in materia di accise sui depositi agricoli

Roma, 19 febbraio 2020 - Agrinsieme valuta positivamente l'ordine del giorno, presentato alla Camera dagli onorevoli Lisa Noja e Maria Chiara Gadda, che impegna il governo a valutare l'opportunità di escludere gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli dall'applicazione delle nuove norme in materia di accise sui depositi e sui distributori di prodotti energetici che entreranno in vigore dal 1° aprile.

La questione era già stata portata - dal coordinamento di Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri ed Alleanza delle Cooperative Agroalimentari - all'attenzione dei ministri dell'Economia e delle Politiche agricole, Roberto Gualtieri e Teresa Bellanova, al fine di evitare per le imprese del settore ulteriori adempimenti burocratici con i relativi costi, a fronte di una normativa che già prevede specifiche disposizioni sulle verifiche e sui controlli.

Ad avviso di Agrinsieme bisogna intervenire al più presto perché le modifiche introdotte dal decreto fiscale di fine anno - che coinvolgono un numero elevato di imprese agricole ed agromeccaniche (si stimano 150/200 mila imprese) - non tengono conto di quanto già previsto in materia dal D.M. 454/2001 in relazione agli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, silvicoltura, piscicoltura e attività florovivaistiche.

Evitiamo appesantimenti burocratici – concludono Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri ed Alleanza delle Cooperative Agroalimentari -. Le imprese agricole sono già sottoposte a complesse procedure per il rilascio e la gestione degli oli minerali ed in particolare per il gasolio agricolo. Il decreto ministeriale 454/2001 prevede la contabilizzazione del carburante in un apposito registro di carico e scarico con l'indicazione dell'ubicazione del deposito. In molte Regioni, inoltre, tale procedura è informatizzata e gli enti preposti, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza e Regioni, possono verificare la situazione di ogni soggetto che accede all'agevolazione.

Agrinsieme è costituita dalle organizzazioni professionali

Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e dalle centrali cooperative Confcooperative FedAgriPesca, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane - Settore Agroalimentare. Il coordinamento Agrinsieme rappresenta oltre i 2/3 delle aziende agricole italiane, il 60% del valore della produzione agricola e della superficie nazionale coltivata, oltre 800mila persone occupate nelle imprese rappresentate.

MILLEPROROGHE, CONFAGRICOLTURA SODDISFATTA PER INCENTIVI PER IMPIANTI BIOGAS E BONUS VERDE

“Siamo soddisfatti per la conferma anche per il 2020 degli incentivi agli **impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas**, con potenza elettrica non superiore a 300 kW e facenti parte del ciclo produttivo di un'impresa agricola e di allevamento. Portiamo a casa un nostro grande risultato, che sottolinea l'importanza strategica delle bioenergie, un modello di sviluppo che mette al centro la sostenibilità, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica. In Italia si contano quasi 2 mila impianti e più di 12 mila occupati”. Questo il commento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, in relazione alla conversione in legge del DL Milleproroghe, che ha concluso il suo iter nelle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio della Camera e che lunedì verrà approvato dall'aula (il governo ha posto la fiducia per accelerare i tempi di approvazione).

“Il Milleproroghe ha anche confermato il **'bonus verde'**, come avevamo sollecitato – ha proseguito Giansanti -. Era importante dare continuità a uno strumento che comunque riteniamo potrà essere ulteriormente migliorato”.

“E' stata accolta pure la nostra richiesta di prorogare di un anno l'esenzione della **certificazione antimafia** – ha proseguito il presidente di Confagricoltura -. Bisogna attrezzarsi a dovere per un obbligo che interessa circa un milione di agricoltori beneficiari dei fondi europei”.

“Grazie all'azione di Confagricoltura è stato prorogato il passaggio al nuovo sistema di denuncia contributiva mensile all'INPS per le giornate di lavoro svolte dagli operai
pag. 2

agricoli (**Uniemens agricolo**). La proroga si è resa necessaria per le difficoltà procedurali connesse al nuovo sistema. Però in tre mesi non si risolvono problemi molto complessi”.

BILANCIO PLURIENNALE UE, GIANSANTI (CONFAGRICOLTURA): NO ALLA PROPOSTA DI TAGLI ALL'AGRICOLTURA PER 54 MILIARDI DI EURO

Per aumentare la sostenibilità ambientale servono risorse finanziarie adeguate

Posizione fortemente critica quella di Confagricoltura sulla proposta di compromesso del presidente del Consiglio europeo sul quadro finanziario 2021-2027 dell'Unione. Le valutazioni sono già state oggetto di una lettera del presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti al presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Nella missiva si evidenzia come le sfide poste dal Patto Verde per l'Europa rischiano di essere perse in partenza, almeno per quanto riguarda l'agricoltura. “Gli obiettivi proposti dalla Commissione - evidenzia Giansanti - non sono infatti raggiungibili con gli stanziamenti previsti nella proposta di compromesso”.

La valutazione decisamente critica di Confagricoltura riguarda i contenuti del documento diffuso venerdì scorso per la riunione straordinaria dei capi di Stato e di governo, il 20 febbraio a Bruxelles, convocata per raggiungere l'intesa sul prossimo quadro finanziario pluriennale della Ue. “Possiamo aumentare ulteriormente la sostenibilità ambientale dei processi produttivi in linea con le giuste aspettative della collettività – sottolinea Giansanti - ma sono necessarie risorse finanziarie adeguate per una maggiore competitività, per gli investimenti e le innovazioni”. E' stata proposta, invece, per i prossimi anni una riduzione di oltre il 14% degli stanziamenti per l'agricoltura rispetto alla dotazione 2014-2020. In valore assoluto, il taglio è di 54 miliardi di euro a prezzi costanti (2018). Per l'Italia, nei confronti delle erogazioni relative all'anno in corso, è da mettere in preventivo un taglio di circa 2,7 miliardi. “Per una maggiore sostenibilità ambientale -

chiede Giansanti - la dotazione del bilancio agricolo deve restare almeno invariata in termini reali”. Oltre agli aspetti finanziari, la proposta di compromesso inviata agli Stati membri tratta anche alcuni punti direttamente legati alla riforma, ancora in discussione, della politica agricola comune (PAC). In particolare, è stato proposto di continuare a ridurre il divario esistente tra gli importi degli aiuti diretti erogati nei diversi Stati membri (la cosiddetta “convergenza esterna”). “E' una proposta particolarmente penalizzante per l'agricoltura italiana, che esprime il più alto valore aggiunto per ettaro in ambito europeo - dichiara il presidente di Confagricoltura -. Non si può guardare solo ai differenti importi degli aiuti diretti, ignorando la vistosa diversità dei costi di produzione, a partire da quello del lavoro. La PAC è uno strumento di politica economica e tale deve rimanere”. “La proposta sulla ‘convergenza esterna’ va respinta, perché priva di qualsiasi base economica – aggiunge Giansanti. E conforta il fatto che il presidente del Consiglio e la ministra Bellanova condividano questa posizione”. Previsto anche il blocco dei pagamenti diretti oltre i 100 mila euro (‘plafonamento’) alle imprese agricole di maggiore dimensione. “Un'altra proposta da respingere, perché illogica sul piano economico - conclude Giansanti -. Sarebbe penalizzata la competitività delle imprese che producono per il mercato e, perciò, più aperte alle innovazioni rese indispensabili dalla transizione ecologica. Il ‘plafonamento’ sarebbe, a conti fatti, un danno per gli imprenditori e un ostacolo verso l'obiettivo di una maggiore sostenibilità ambientale”.

DENUNCIA PRELIEVI IDRICI E PAGAMENTO CANONI DEMANIALI

Si rammenta che con il 31 marzo 2020 scade il termine per la presentazione della denuncia annuale dei volumi d'acqua prelevati in forma autonoma nel 2019, da pozzo, corsi d'acqua superficiale, cave, ecc. La denuncia deve essere presentata da tutti i titolari di concessione di derivazione di acque sotterranee e superficiali anche se il prelievo nel 2019 è stato pari a zero. L'omessa denuncia è sanzionata pesantemente. La scadenza del termine per il pagamento

pag. 3

dei canoni demaniali per le derivazioni di acque pubbliche sotterranee (pozzi) e di superficie è stata invece prorogata alla data del 30 giugno dell'anno solare di riferimento.

Fonte Confagricoltura Milano

Bando 8.3.01 “PREVENZIONE DEI DANNI ALLE FORESTE”

Regione Lombardia ha emanato il bando dell'operazione 8.3.01 “Prevenzione dei danni alle foreste “.

Le domande possono essere presentate entro le ore 12.00 di giovedì 30 aprile 2020.

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

- 1) Tipologia A (Strutture per attività antincendio boschivo)** - Realizzazione di infrastrutture di supporto alle attività di antincendio boschivo, quali:
 - 2)** punti di approvvigionamento idrico, strade e piste di
 - 3)** raccordo ai punti di approvvigionamento dei mezzi antincendio, aree di atterraggio per mezzi aerei finalizzate esclusivamente alla prevenzione e al contrasto degli incendi e di eventi calamitosi (escluso l'utilizzo commerciale).
- 4) Tipologia B (Interventi selvicolturali)**
Miglioramento dei soprassuoli boscati allo scopo esclusivo di prevenire i rischi di incendio e i rischi di dissesto idrogeologico, mediante lavori di diradamento, asportazione del materiale forestale deperiente, conversione dei cedui, ecc.
- 5) Tipologia C (Attrezzature per prevenzione incendi boschivi)** - Acquisto di vasche mobili e di attrezzature, quali motopompe e moduli dedicati per mezzi terrestri destinati alle attività antincendio, di strumentazione per il monitoraggio e per la comunicazione finalizzata alla prevenzione e alla lotta agli incendi boschivi.
- 6) Tipologia D (SIF)** - Realizzazione o miglioramento di sistemazioni idraulico-forestali (es.: regimazione idraulica, stabilizzazione di versanti in frana, riassetto idrogeologico).

Possono partecipare:

1) Enti pubblici che gestiscono squadre antincendio boschive (Tipologia A e C),

2) Consorzi forestali (Tipologia B e D)

3) Soggetti privati (Tipologia B)

4) Enti di diritto pubblico (Tipologia B e D)

Di seguito si forniscono informazioni relativamente alla tipologia B, la sola accessibile da parte dei soggetti privati . (agli interessati forniremo direttamente le informazioni richieste per le altre tipologie di aiuto) .

L'ammontare del contributo per la tipologia B per i soggetti privati è paria al 90 % (per una spesa ammissibile compresa tra € 20.000 e € 400.000) .

Gli interventi della tipologia B devono riguardare una superficie minima di 5 ettari di bosco , se riguardano una superficie maggiore di 100 ha di bosco è obbligatoria la presenza di un piano di assestamento forestale di cui all'art. 47 della l.r. 31/2008 approvato e vigente.

I terreni oggetto di interventi di tipologia B devono essere inseriti nel fascicolo aziendale del richiedente.

TERRITORIO DI APPLICAZIONE : Per la tipologia B) gli interventi devono essere realizzati in Lombardia e le superfici oggetto di intervento devono essere localizzate contemporaneamente in:

- che rientrano nella definizione di bosco, secondo l'art. 42 della legge regionale 31/2008;
- assoggettate a Piano di indirizzo forestale (PIF) o a Piano di assestamento forestale (PAF) in vigore;
- a prevalente attitudine protettiva, secondo la classificazione dei PIF o, in mancanza di Piano d'indirizzo forestale, particelle classificate come protettive dai PAF, se l'intervento selvicolturale è finalizzato a prevenire il rischio di dissesto idrogeologico¹;
- ricadenti nel territorio dei Comuni classificati a medio, medio-alto, alto rischio d'incendio boschivo nel Piano AIB vigente, quando l'intervento selvicolturale è finalizzato a prevenire il rischio di incendio boschivo

Gli **interventi ammissibili** per la Tipologia B (Interventi selvicolturali) consistono nel : Miglioramento dei soprassuoli boscati allo scopo esclusivo di prevenire i rischi di incendio e i rischi di dissesto idrogeologico, mediante lavori di diradamento, asportazione del materiale forestale deperiente, conversione dei cedui.

Pag. 4

Con riferimento alla tipologia B **non sono ammissibili i seguenti interventi** : gli interventi iniziati prima della presentazione (protocollazione) della domanda di contributo;

- i tagli di utilizzazione e i tagli a macchiatico positivo;
- le operazioni di rinnovazione artificiale dei boschi;
- l'acquisto di piante annuali e alla loro messa a dimora;
- gli interventi di manutenzione ordinaria;
- gli interventi di manutenzione straordinaria riguardanti strade di classe I, II o III inserite nei Piani approvati della viabilità agro-silvo-pastorale (Piani VASP) che incidono per una quota superiore al 20% dell'importo dei lavori ammessi;
- gli interventi con un parere contrario espresso dall'ente gestore del sito Natura 2000, del parco regionale o nazionale o della riserva naturale nel cui territorio ricade l'area d'intervento;
- l'IVA e le altre imposte e tasse.
- gli interventi che non siano esplicitamente previsti dai PIF approvati o dai PAF approvati e vigenti;
- gli interventi in contrasto con le indicazioni degli «indirizzi selvicolturali» dei PIF, salvo diversa prescrizione del PAF eventualmente presente;
- la realizzazione di viali tagliafuoco passivi;

COSA VIENE FINANZIATO

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative agli interventi e le spese generali per progettazione e direzione lavori, informazione e pubblicità e costituzione di polizze fideiussorie . L'IVA non è ammissibile a finanziamento. Nel caso della Tipologia B, le spese per la realizzazione degli interventi sono ammissibili nei limiti e con le modalità tecniche descritti nei costi standard (allegato A al presente bando).

Per la Tipologia B i soggetti privati non tenuti al rispetto delle procedure di evidenza pubblica devono rendicontare mediante i costi standard, nel limite massimo dell'importo ammesso a finanziamento.

L ' Ufficio Economico di Confagricoltura Varese è a disposizione per tutti i chiarimenti del caso e per la predisposizione delle domande.

ATTENZIONE ALLE NOVITA' SULLA TASSA FITOSANITARIA!

Ersaf ha recentemente aggiornato le "Tariffe Servizio Fitosanitario" integrando l'elenco dei soggetti obbligati al pagamento della tariffa annuale. Ecco le principali novità:

1. è stato reintrodotta l'obbligo del pagamento della Tariffa fitosanitaria anche per gli Operatori Professionali iscritti al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) senza passaporto. Solo per l'anno 2020 potrà essere effettuata entro il 14 marzo 2020. In particolare, ora la tassa è dovuta per ogni centro aziendale, nelle seguenti misure:

- _ Aziende iscritte al RUOP senza passaporto: € 25,00
- _ Aziende iscritte al RUOP con passaporto ordinario: € 50,00
- _ Aziende iscritte al RUOP con passaporto ZP (Zone Protette): € 100,00

2. la tariffa una tantum per il nuovo rilascio dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante CE non è più prevista. Chi avesse già provveduto al versamento della tariffa può chiedere il rimborso della stessa mandando una PEC all'indirizzo

fitosanitario.ersaf@pec.regione.lombardia.it.

Fonte Confagricoltura Milano

MUD presentazione Modello di dichiarazione ambientale dei rifiuti

Si informa che il Ministero dell'Ambiente lo scorso 9 gennaio 2020, sul proprio sito, ha indicato che il modello di dichiarazione ambientale, allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018 (S.O. n. 8 alla Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 45 del 22 febbraio 2019), è confermato e sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare, **entro il 30 aprile 2020**, riferite all'anno 2019. Rimangono immutate le informazioni da comunicare, le modalità per la trasmissione, nonché le istruzioni per la compilazione del modello, riportate in allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. In relazione a quanto descritto non sono intervenute novità rispetto allo scorso anno anche per gestione dei rifiuti agricoli. Viene quindi confermato, come anche

pag, 5

indicato nell'allegato 1 al decreto con riferimento alla Comunicazione rifiuti, che "sono esclusi dall'obbligo di presentazione del MUD, in base alla legge n. 221 del 28 dicembre 2015, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02."

Coloro che non ricevono per posta elettronica il nuovo Corriere agricolo non più cartaceo ma in digitale sono pregati di comunicarlo presso la segreteria di Confagricoltura Varese

Prezzi Q8

La quotazione attuale valevole per domani sabato 22 febbraio 2020 è pari a:

listino prezzi agricolo euro/mc valido per domani 4 gennaio prezzi euro/litro resa franco destino; dilazione di pagamento per ordini da 0 a 2000 litri: 30 gg data consegna fine mese; dilazione di pagamento per ordini >2000 litri 60gg data consegna fine mese extra sconto per pagamento a vista: 10 euro /mc

Prov Varese	a partire da litri	quotazione
VA	0,000	654,52
VA	2.001,000	644,52
VA	5.001,000	639,52
VA	10.001,000	634,52
VA	15.001,000	629,52

CADENZARIO FINO AL 31
marzo 2020 a cura di
Confagricoltura Milano Lodi

16/02 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2019

16/03 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/03 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/03 (*): rata terzo trimestre 2019 contributi INPS operai agricoli.

16/03 (*): versamento IVA annuale relativo al 2019 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

25/03 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

31/03: denuncia dei prelievi idrici del 2019

16/04 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/04 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2018

30/04(*): elenchi BLACK LIST per operazioni poste in essere con paesi a fiscalità privilegiate nell'anno 2018

30/04(*): elenchi BLACK LIST per operazioni poste in essere con paesi a fiscalità privilegiate nell'anno 2018

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo